



COMUNE DI POGGIO NATIVO

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI POGGIO NATIVO

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle

attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 30.12.2020 avente ad oggetto: “*Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione Protocollo d'intesa con Confartigianato Imprese Rieti, Approvazione schema di Avviso, Nomina RUP ed indirizzi*” che ha approvato il presente Avviso pubblico;

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le imprese artigianali e commerciali, con sede operativa nel territorio del Comune di Poggio Nativo, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € 44.262,00 per l'annualità 2020, € 29.508,00 per l'annualità 2021, € 29.508,00 per l'annualità 2022. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese operanti in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Poggio Nativo, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:

- a) abbiamo una sede operativa ubicata nel territorio del Comune di Poggio Nativo;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
- c) risultino attive e non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le domande potranno essere presentate direttamente dalle imprese interessate, tramite PEC, all'indirizzo comune@pec.comune.poggionativo.ri.it.

ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

3. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

4. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

1. Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per spese sostenute dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 per adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, nonché per spese di gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie. L'erogazione del contributo avverrà mediante rimborso diretto a presentazione fattura, nella misura massima del 50% della spesa e comunque non superiore a euro 5.000,00.

2. Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

3. Per le annualità 2021/2022 verrà istituita una quota di riserva pari al 20% per la creazione di nuove imprese artigianali e commerciali.

ART. 6 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

2. Lo stanziamento del contributo per il Comune di Poggio Nativo, relativo all'anno 2020, pari ad euro 44.262,00, sarà integralmente oggetto di riparto per l'erogazione dei contributi economici a fondo perduto secondo le modalità seguitamente indicate ai commi successivi.

3. L'ammontare del contributo economico riconosciuto ad ogni attività sarà determinato sulla base delle rendicontazioni dei costi affrontati nell'annualità 2020 e presentate dalle stesse.

prevedendo tuttavia un importo massimo erogabile pari al 50% della spesa e comunque non superiore a euro 5.000,00, per ogni piccola o micro impresa.

4. Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

5. Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

a) Spese di parte corrente:

- ✓ le bollette relative ad utenze elettriche, idriche telefoniche comunque riferibili all'annualità 2020;
- ✓ le ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rate di mutui in essere per acquisto di macchinari o dell'immobile sede dell'attività, relative al periodo dell'annualità 2020;
- ✓ materiali e macchinari per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- ✓ Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- ✓ Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- ✓ Corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- ✓ Spese per adeguamento al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro":

- Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Aggiornamento DVR
- Valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19)
- Informazione datore di lavoro
- Informazione lavoratori e utenti
- Libretto formativo per i lavoratori
- Materiale di informazione/formazione
- Consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19
- Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica); Termolaser (misuratore di temperatura); Prodotti igienizzanti; Segnaletica; Espositore con gel igienizzante e mascherine monouso; Schermi divisori di protezione; Sanificazione e igienizzazione professionale; ecc.

✓ Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

✓ Tributi comunali.

b) Spese in conto capitale:

- ✓ Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- ✓ Installazione o ammodernamento di impianti;
- ✓ Arredi e strutture temporanee;
- ✓ Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- ✓ Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- ✓ Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

6. Non sono ammissibili:

- ✓ Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- ✓ fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- ✓ Le spese per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- ✓ I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- ✓ Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);
- ✓ Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- ✓ Le spese per personale dipendente

7. Qualora le richieste di contributo eccedessero la disponibilità finanziaria complessiva, i relativi importi erogabili saranno proporzionalmente ridotti. Tali somme saranno comunque erogate fino all'esaurimento delle risorse disponibili, come previste per l'annualità 2020, assumendo in tal caso il criterio temporale di trasmissione delle domande di contributo risultate complete in istruttoria.

8. Qualora la disponibilità complessiva risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione si riserva di procedere all'erogazione di una ulteriore quota, anche oltre la soglia massima su indicata, provvedendo mediante giusta riproporzione dei fondi residuali tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo che trattasi.

ART. 7 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale.
2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito del Comune di Poggio Nativo, al link www.comune.poggionativo.ri.it.
2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere trasmesse via pec, all'indirizzo comune@pec.comune.poggionativo.ri.it.
3. Sarà possibile presentare domanda dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune **entro e non oltre il 5 febbraio 2021.**
4. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.
5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

6. Alla domanda dovranno essere allegare le fatture quietanzate con pagamento tracciabile relativa alle spese sostenute.

7. Non potranno essere accolte le domande:

a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;

b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di Poggio Nativo, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.

2. A conclusione della fase istruttoria, il Comune di Poggio Nativo comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

3. Il Comune di Poggio Nativo, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune di Poggio Nativo provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs33/2013 ed apposita comunicazione

4. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 10 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti al recapito di posta elettronica demografici@comune.poggionativo.ri.it. I quesiti e le relative

risposte, se di interesse generale, saranno pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale del Comune nella sezione AVVISI E BANDI dedicata all'Avviso.

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

3. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area I, sig.ra Tiziana Fortunati.

4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso:

a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;

b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 11 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il Comune di Poggio Nativo tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Poggio Nativo, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

4. Il Titolare del trattamento è il Comune di Poggio Nativo. Il DPO (Data Protection Officer) è l'Avv. Guido Paratico.

5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

6. Il Comune di Poggio Nativo è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

Art. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Poggio Nativo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.